

REGNO D'ITALIA.

DIPARTIMENTO D'OLONA DISTRETTO IV.

Legnarello li 5. Maggio 1809.

IL CANCELLIERE CENSUARIO DEL CANTONE IV. DISTRETTO DI GALLARATE

Al Sig. Parroco di

Le pressocchè universali lagnanze, che vengono inoltrate tanto al Ministero dell' Interno, quanto a quello della Giustizia sulla trascuranza dei Genitori nel presentare la loro prole per l' iscrizione degli atti di nascita nei Registri dello Stato Civile hanno determinato i rispettivi Ministri di far conoscere agli abitanti del Regno l' importanza de' Registri dello Stato Civile, come i più sicuri garanti dello Stato delle Persone per non esporle alle tristi conseguenze, che ne deriverebbero alla prole per sì fatta negligenza.

A questo intento, seguendo il Superiore incarico, e sulle tracce dell' artic. 26. del Regolamento 27. Marzo 1806, eccito tutto il di Lei zelo a voler esortare i Parrocchiani del dovere, che loro incumbe di presentare la propria prole per essere iscritta ne' Registri dello Stato Civile, e volerne replicare di tempo in tempo la memoria ne' Sermoni Parrocchiali, e singolarmente all' atto che dai Genitori vengono presentati li Bambini per il Battesimo.
Ho il piacere di salutarla distintamente.

De Giovanni Cancelliere.